

**PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI
TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 231/2002****ESERCIZIO 2023**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni, tuttavia, potrebbero non essere complete: infatti, non tutti gli enti pubblici sono attivi nella comunicazione dei dati di pagamento. A questa carenza, che impedisce di avere una visione esaustiva del ciclo delle fatture, si è posto rimedio con lo sviluppo del SIOPE+, un sistema informativo che permette l'acquisizione automatica dei dati sui pagamenti.

L'art. 41 comma 1 del DL 24.4.2014 n. 66, (convertito con modificazioni della Legge 23.6.2014 n. 89), stabilisce che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle Pubbliche Amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal Rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002.

In ottemperanza a quanto sopra con riferimento all'anno 2023 si attesta quanto segue.

importi pagati da 1 a 30 giorni di ritardo	€ 1.298.728,10
importi pagati oltre 30 giorni	€ 159.806,01
Totale	€ 1.458.534,11

Si evidenzia che da una verifica effettuata a campione sui dati relativi ai tardivi pagamenti riportati nel file elaborato dal MEF prelevando automaticamente i dati dal sistema SDI, sono emerse alcune incongruenze in relazione alle date di ricezione dei documenti contabili e quelle di scadenza degli stessi. A titolo esemplificativo, in alcuni casi, la data di ricezione del documento corrisponde con quella della sua scadenza. Al riguardo si provvederà ad effettuare le necessarie verifiche.

Ciò premesso, il Comune di Cavalese sta continuando l'attività di analisi volta a determinare gli ulteriori fattori che possono aver comportato pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002. L'attività, volta in particolare all'individuazione di eventuali ulteriori criticità all'interno del processo di acquisizione e liquidazione delle fatture passive, si è resa necessaria al fine di apportare tutti i dovuti interventi correttivi che permettano un miglioramento complessivo della situazione dei pagamenti.

Cavalese, febbraio 2024

IL SINDACO
(dott. Sergio Finato)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Elisabetta Zadra)